



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre

Oggetto: Lavori di realizzazione di un impianto di raffrescamento e riscaldamento presso l'edificio del Castelletto – Integrazione alla determina n. 225 del 30/12/2022 di importo pari a € 95.545,80 (novantacinquemilacinquecentoquarantacinque/00) oltre IVA 22%

Importo: integrazione pari a € **14.005,44** (per un affidamento di importo totale di € 109.551,24 (centonovemilacinquecentocinquantuno/24) oltre IVA 22%

CIG: 90520335F0

CUP: F97E17000160001

Approvazione Ufficio contabilità: 11.05.2022

Termine fine lavori: 30.08.2022

IL DIRETTORE

CONSIDERATO che sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza e opere propedeutiche alla rifunzionalizzazione del Castelletto;

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura;

CONSIDERATO che è stato affidato a un professionista esterno specializzato un incarico per il “*servizio di progettazione impiantistica (impianti elettrici, impianti speciali, Impianti idraulici e impianti di riscaldamento e raffrescamento) presso l'edificio denominato il Castelletto nel Parco del Castello di Miramare*”;

CONSIDERATO che il professionista ha individuato una soluzione progettuale alla realizzazione di un impianto di riscaldamento e raffrescamento;

CONSIDERATO che tale opera inizialmente non era stata prevista nel progetto di riqualificazione dell'edificio, mentre era stata prevista la rimessa in pristino e in sicurezza degli impianti elettrici e idrici preesistenti;

CONSIDERATO che tale opera è stata reputata dalla Direzione del Museo necessaria e pertanto si ritiene opportuno realizzarla in breve tempo, in quanto sono in corso altre lavorazioni edili sullo stesso immobile;

CONSIDERATO che con determina n. 225 del 30/12/2021 a tal fine era stato impegnato un importo di € 95.545,80 (novantacinquemilacinquecentoquarantacinque/00) oltre IVA 22%, sulla base di un computo metrico estimativo eseguito dal progettista incaricato;

CONSIDERATO che da successivi approfondimenti in sede progettuale è emerso come fossero necessarie

ulteriori opere, e pertanto è stato elaborato un computo metrico estimativo per un importo di € 163.195,90;

CONSIDERATO che sulla base del computo metrico definitivo è stata richiesta una offerta alla ditta Idro Termo Service Soc. Coop. a r. l. (con sede a Staranzano (GO), Via Rosa Agazzi n. 17, 34079, P.I. IT01033450311), che già aveva effettuato alcuni interventi preliminari sugli impianti preesistenti all'interno del medesimo edificio;

CONSIDERATO che la detta impresa ha presentato un'offerta, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. 1551 del 02/05/2022, per un importo pari a € 109.551,24 oltre IVA;

CONSIDERATO pertanto che l'offerta appare adeguata e molto vantaggiosa, in quanto di gran lunga inferiore al prezzo stimato in sede di computo metrico estimativo;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208", che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;" con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici

di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTO, altresì, l’art. 1 della legge 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dalla L. 108/2021, la quale al comma 1 prevede che “in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

RITENUTO di procedere all’affidamento diretto dei lavori in oggetto, come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l’attività amministrativa;

VISTO l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con legge 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l’obbligatorietà, anche per l’Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATO che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire, stante la particolare tipologia dell’edificio da mantenere e la stratificazione degli impianti tecnologici ivi installati;

TENUTO CONTO dell’obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall’importo dell’appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell’intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell’operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL_31851207 dd. 04/03/2022;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

DATO ATTO che il presente documento verrà trasmesso all’Ufficio Trasparenza per le pubblicazioni di legge;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l’Arch. Francesco Krecic, (mail: francesco.krecic@beniculturali.it);
3. di impegnare l’importo integrativo di € 14.005,44 oltre ad IVA al 22%, e così per complessivi € **17.086,64 (diciassettemilaottantasei/64)** compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell’Ente **n. 2.1.2.020 “Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione di beni immobili” Esercizio finanziario 2022 (fondo vincolato “Grandi Progetti”)**;

4. di affidare direttamente all'impresa **Idro Termo Service Soc. Coop. a r. l.** (con sede a Staranzano (GO), Via Rosa Agazzi n. 17, 34079, P.I. IT01033450311), i lavori di realizzazione di un impianto di raffrescamento e riscaldamento presso l'edificio del Castelletto, per un affidamento di importo complessivo per € 109.551,24 (centonovemilacinquecentocinquantuno/24) oltre IVA 22% per un totale di € 133.652,51 (centotrentatremilaseicentocinquantadue/51) comprensivi di IVA e oneri. Tali interventi sono descritti nell'offerta, prot. 1551-A| dd. 02.05.2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamata;
5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
7. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;
8. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
9. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore
Andreina Contessa, Ph.D.